

FeralpiSalò	1
Modena	0

**FERALPISALÒ** (4-3-3) Caglioni; Gambaretti, Codromaz, Ranellucci, Allievi, Settembrini, Davi, Maracchi; Guerra (40' st Aquilanti), Gerardi (16' st Romero), Bracaletti (33' st Staiti), Livieri, Bizzotto, Gamarra, Turano, Boldini, Lucche, Murati, Daeder), All.: Asta.

**MODENA** (4-3-1-2) Manfredini; Calapai, Aldrovandi, Zucchini, Popescu (39' st Bajner); Salifu, Giorico, Olivera (28' st Basso); Schiavi; Loi (1' st Tulissi), Diakite. (Costantino, Brancolini, Accardi, Laner, Ravasi, Minarini, Besca, Hardy), All.: Pavan.

**Arbitro** Viotti di Tivoli

**Rete** 23' st Romero.

**Note** Pomeriggio caldo, terreno in buone condizioni; spettatori 813, incasso 4.700 euro devoluto alle popolazioni colpite dal sisma, ammoniti Giorico, Settembrini, Ranellucci, Codromaz, calci d'angolo 6-3 (4-1), recupero 1' e 4'.

Così all'inizio: 4-3-3



All. Asta

Così alla fine: 5-3-1-1



All. Asta

## Cronaca

### PRIMO TEMPO

**4'** Bracaletti libera il destro da fuori, cuoio di poco a lato.

**13'** Ranellucci di testa, sponda per Guerra, che schiaccia a terra di sinistro; palla tra le braccia di Manfredini.

**27'** Guerra si libera in pallonetto e manda a lato di sinistro dal limite.

**30'** Rimessa laterale lunga dalla mancina, la palla filtra e arriva a Bracaletti: girata di mancino, palla alta.

**34'** Gerardi fa da sé, porta palla e libera il tiro dallo spigolo dell'area. La conclusione non inquadra lo specchio.

**36'** Punizione dai 35 metri di Gerardi: tiro violento, sfera fuori di poco.

**41'** Bracaletti messo a terra al limite, ma il fallo pare essere stato commesso dentro l'area. Proteste verdebili.

### SECONDO TEMPO

**11'** Punizione di Bracaletti, tuffo di testa di Gerardi. Manfredini neutralizza.

**15'** Bravissimo Gerardi, che si ritaglia lo spazio per un destro a giro dal limite dell'area. Il tiro finisce a qualche spanna dall'incrocio dei pali.

**23'** Guerra sfonda a destra, cross col contagiri per Romero. Incornata da par suo del centravanti: 1-0 FeralpiSalò.

**41'** Romero ruba palla a Calapai e calcia in diagonale, Manfredini smanaccia.

# Ecco la vera FeralpiSalò: ciao Modena firmato Romero

## Nulla a che vedere con la squadra di sette giorni fa Vittoria meritata sulla «big» e l'1-0 va quasi stretto

**Daniele Ardenghi**  
d.ardenghi@gioaledibrescia.it

**SALÒ.** Oh là. Dopo la prima di campionato ci eravamo un po' preoccupati. Invece no, eccola qua la vera FeralpiSalò, quella che gioca in conseguenza al proprio potenziale e, dopo aver cancellato il Modena dal campo, lo batte per 1-0 con un'incornata di Romero al 23' della ripresa. Il punteggio è bugiardo: i leoni del Garda hanno strameritato e avrebbero potuto dilagare. Il migliore in campo per gli ospiti è stato il portiere Manfredini...

**Atteggiamento giusto.** Ciò che aveva preoccupato a Santarcangelo di Romagna, al di là del risultato, era stato il modo in cui i ragazzi di Asta avevano affrontato la gara. Pessimo. A partire dalla «body language» dopo il gol subito in avvio. Tutt'altra cosa col Modena. I verdebili giocano con rabbia e determinazione. Si fanno sentire a contrasto e ghermiscono i palloni che girano a centro-campo. Tengono i quotati ospiti sul perimetro della partita.

**Tattica.** Il tecnico dei verdebili cambia molto rispetto al primo match del campionato. Non il modulo, ma gli interpreti. Niente Aquilanti in difesa, c'è Codromaz. Esordisce - molto bene - Gambaretti nel ruolo di terzino. Staiti parte dalla panchina e gioca Maracchi. Romero, che risulterà decisivo, comincia da riserva, gioca Gerardi, autore di una buona prova. Bracaletti e Guerra si scambiano fascia molto frequentemente. Di diverso, rispetto a sette giorni prima, c'è anche l'avversario. Il Modena non è il Santarcangelo, sulla carta è più forte e - soprattutto - gioca un calcio propositivo. La realtà dei fatti dice che i canarini non propongono nulla, ma non intasano gli spazi come avevano fatto i romagnoli. Di conseguenza i verdebili possono «respirare» e giocare più agevolmente, mentre dietro la situazione resta sempre sotto controllo. A ciò si aggiunga che il tridente gardesano, stavolta, funziona

nuti per decidere la partita e lo fa a modo suo. Tempismo eccellente, così come la torsione, su un cross pennellato dalla destra da Guerra. Ciao Manfredini, ciao Modena.

**Gli avversari.** Già, il Modena. Non basta il blasone, qualche buon nome e la bellezza di 350 tifosi al seguito che cantano per tutta la partita. Non basta nemmeno aver bloccato sullo 0-0 il Parma, che pare di un'altra categoria, alla prima di campionato. Se la squadra di Pavan vuole recitare un ruolo da protagonista deve darsi una mossa. Lo potrà fare, forse, dando progressivamente spazio a gente come Basso (arriva- sporcò, intraprendente, in grado di far valere l'esperienza di fronte a un Modena che, va detto, regala molti anni ai verdebili (tutti i giocatori di m o v i m e n t o dell'undici di partenza gialloblù sono degli anni Novanta). La vena di Federico è una delle note più positive, visto che nel suo primo spezzone di campionato era parso piuttosto lontano dalla condizione. E poi c'è Romero. Che entra in campo con verve e personalità. Niccolò impiega 7 mi-

nuti in settimana, ossia agli sgoccioli del mercato, ed entra nel finale) e Bajner, che hanno dato una scossa. La FeralpiSalò, però, non è rimasta fulminata e ha tenuto botta fino alla fine in sala stampa. Questo successo ci voleva. L'esordio era stato troppo brutto per essere vero. Adesso serve dare costanza. Non solo in termini di risultato, ma anche per quanto concerne l'atteggiamento. Serve soltanto andare avanti così. //

## Pagelle FeralpiSalò

**6 - Nicholas Caglioni**  
Si fa notare per buoni rilanci di piede a cercare le sponde di Gerardi.

**6.5 - Giacomo Gambaretti**  
Bell'esordio del «tuffatore» difensivo. Buona gamba, tanta attenzione e anche voglia di proporsi.

**6.5 - Roberto Codromaz**  
Ci ha abituati a farsi trovare pronto nelle rare occasioni in cui viene chiamato in causa. Adesso non è più un baby, e lo dimostra sempre più.

**6.5 - Alessandro Ranellucci**  
Fa il «Ghostbuster» con Diakite. Nel senso che l'attaccante del Modena è già un po' un fantasma di suo, e «Rane» fa il resto, rendendolo completamente inoffensivo.

**6.5 - Nicholas Allievi**  
Molto meglio rispetto alla gara d'esordio, non soffre mai, fa valere l'esperienza e riesce anche a controllare il pericoloso Tulissi, che entra nella ripresa e ha molta qualità.

**7 - Andrea Settembrini**  
Che grinta! Il cambiamento di atteggiamento della FeralpiSalò rispetto alla prima di campionato è ben simboleggiato dalla



Al 23' della ripresa. Niccolò Romero gira in rete di testa



Molto utile. Federico Gerardi in una posizione curiosa: buona la sua prova

prestazione del centrocampista verdebili, che svella palloni e si propone con costanza e abilità.

**6.5 - Guido Davi**  
Pollice in su anche per il regista, che frange i flutti, gioca di fisico e di cervello, e tiene bene la posizione.

**7 - Federico Maracchi**  
La sua assenza si era sentita. E la sua prima gara di campionato è molto buona. Nel primo tempo è forse il salodiano che più mette in crisi la difesa ospite con le sue percussioni e le sue iniziative sulla sinistra. Meno arrembante, ma comunque molto utile, nella ripresa.

**7 - Simone Guerra**  
Tanto era parso timido a Santarcangelo, tanto è concreto e brillante contro il Modena. Molti spunti in rapidità e un paio di conclusioni degne di nota. Poi il bellissimo cross per il gol che porta i tre punti. Dal 40' st **Antonio Aquilanti (sv)**, il cui ingresso permette alla FeralpiSalò di passare a cinque in difesa.

**7 - Andrea Settembrini**  
Lo si credeva in ritardo di condizione, invece l'ariete sfodera una prestazione di personalità,

carisma ed esperienza. Dal 16' st **Niccolò Romero (7.5)**, che entra col piglio giusto, lotta su ogni palla e segna un gol dei suoi: bello e pesante.

**6.5 - Andrea Bracaletti**  
Bravo Andrea. Forse manca il guizzo, ma le sue giocate hanno peso, così come la sua sola presenza, che mette agitazione ai terzini gialloblù. Dal 33' st **Lorenzo Staiti (6)**, che offre un buon contributo. // **D. A.**

## Arbitro

**6 - Daniele Viotti**  
In una direzione di gara positiva resta solo un dubbio sull'atterramento di Bracaletti, che dalla tribuna era parso in area.

## Modena

**6.5** Manfredini; **5** Calapai, **6** Aldrovandi, **5.5** Zucchini, **5** Popescu (39' st Bajner **6**); **5** Salifu, **5.5** Giorico, **5** Olivera (28' st Basso **6**); **5.5** Schiavi; **4.5** Loi (1' st Tulissi **6**), **4.5** Diakite.

## L'intervista - Antonino Asta, allenatore

### «LA CHIAVE: BARICENTRO BASSO E RIPARTENZE»

**B**uona la seconda. La FeralpiSalò ricomincia dal Turina ingranando la marcia giusta. I leoni del Garda cancellano la sconfitta di Santarcangelo e ripartono con il piede giusto. Antonino Asta può tornare a sorridere.

**Il campionato dei verdebili comincia adesso?**  
«Credo di sì. Stavolta non contava molto il risultato, ma volevo vedere la prestazione e questa è stata positiva. Non siamo fenomenali oggi e non eravamo scarsi la scorsa settimana: contro i romagnoli eravamo stati imprevedibili e avevamo sbagliato l'atteggiamento. Contro il Modena è andata molto diversamente e per questo sono soddisfatto: siamo stati bravi soprattutto in fase di non possesso palla, mentre in difesa non abbiamo commesso errori».

**Quali sono state le modifiche tattiche che hanno inciso di più nell'economia del match?**

«Abbiamo cambiato approccio alla partita, mantenendo lo stesso modulo, ma utilizzando un baricentro più basso. Di solito preferisco una squadra più aggressiva, ma dopo aver studiato la nostra avversaria, ho preferito utilizzare le ripartenze. È una di queste ci ha permesso di segnare il gol partita. Poi i ragazzi sono stati rapaci su ogni seconda palla a centrocampo».

**Come mai ha scelto di far giocare Gerardi al posto di Romero?**  
«In base a quello che vedo durante la settimana scelgo l'undici titolare. Niccolò è entrato nella ripresa con la voglia di dimostrare di non aver accettato la panchina e lo ha fatto alla grande. È stato fortunato, Guerra gli ha servito un perfetto cross, ma lui è stato bravo a farsi trovare pronto e a colpire in torsione sul secondo palo. Ottima anche la prestazione di Gerardi, che si è dato da fare moltissimo e ha sbagliato un'occasione importante».

**È soddisfatto per la prestazione della nuova difesa?**  
«Sì, Gambaretti è arrivato da due giorni e ha giocato alla grande, così come il giovane Codromaz. Alla fine ho pure schierato cinque difensori: per me è una cosa anomala, perché di solito propongo un gioco più spregiudicato. Stavolta però avevo bisogno di un altro centrale per schermare i loro attaccanti, dato che mancavano pochi minuti alla fine e avevamo bisogno di evitare rischi».

**Come affronterete la trasferta di Bolzano?**  
Dovremo dimenticare alla svelta questa partita, concentrandoci per la prossima, che sarà molto difficile. Il girone è tosto, ma siamo sulla buona strada». //

ENRICO PASSERINI



Orecchie spalancate. L'attaccante festeggia assieme a Bracaletti il gol vittorioso // REPORTER DOMINI



**Protagonisti**  
**Simone Pavan**

«Siamo stati protagonisti di una brutta prestazione - ammette l'allenatore del Modena -, molto diversa rispetto a quella con il Parma. Abbiamo concesso troppo e la FeralpiSalò ci ha punito».



**Niccolò Romero**

«Io e il presidente Giuseppe Pasini - racconta il centravanti che ha deciso la partita - siamo come una coppia di amanti: ogni tanto ci scappa qualche litigata, ma poi alla fine facciamo la pace».



**Eugenio Olli**

«Oggi erano veramente troppo importanti i tre punti - commenta il direttore sportivo verdebili - Dopo il ko dell'esordio avevamo bisogno di una bella vittoria per azzerare tutto e ripartire».

## La giornata Santarcangelo superstar: vince ed è primo

Il Santarcangelo di Marcolini non si ferma: batte 2-0 il Fano in trasferta e vola solitario in testa alla classifica con 6 punti. Bene pure il Pordenone, che con Arma e Berrettoni regola il Forlì in Romagna. Tra le note salienti regalate dalla seconda giornata del girone B di LegaPro c'è il fatto che il Modena, che arriva dalla B, non ha segnato nemmeno un gol in due gare. Nel quadrante più a sud del raggruppamento arriva la vittoria della Sambenedettese nel derby con la Maceratese (1-2 a Macerata). Per i padroni di casa in gol l'ex FeralpiSalò Alberto Quadri. Forlì, Fano e Maceratese sono in fondo alla classifica con zero punti. Il Mantova ha il merito di fermare, al Martelli, la corazzata Venezia (finisce 0-0). Teramo-Bassano finisce 1-1. Primo punto per gli abruzzesi e primo gol per Sansovini. Il quotato Padova, invece, stenta in casa con l'AlbinoLefte e riesce solo a pareggiare (in rimonta). Il Gubbio sale a quota quattro punti grazie alla vittoria per 1-0 sul Südtirol. La Reggiana trova i primi 3 punti con un poker all'Ancona.

LEGAPRO GIRONE B						
Giornata 2						
Fano-Santarcangelo						0-2
FeralpiSalò-Modena						1-0
Forlì-Pordenone						0-2
Gubbio-Südtirol						1-0
Maceratese-Sambenedettese						1-2
Mantova-Venezia						0-0
Padova-AlbinoLefte						1-1
Parma-Lumezzane						1-0
Reggiana-Ancona						4-0
Teramo-Bassano						1-1
Classifica						
SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF GS
Santarcangelo	6	2	2	0	0	5 1
Pordenone	4	2	1	1	0	3 1
Bassano	4	2	1	1	0	3 2
Gubbio	4	2	1	1	0	2 1
Parma	4	2	1	1	0	1 0
Venezia	4	2	1	1	0	1 0
Sambenedettese	3	1	1	0	0	2 1
Reggiana	3	2	1	0	1	5 2
Lumezzane	3	2	1	0	1	2 1
Südtirol	3	2	1	0	1	2 1
FeralpiSalò	3	2	1	0	1	2 3
Mantova	2	2	0	2	0	1 1
AlbinoLefte	1	1	0	1	0	1 1
Padova	1	1	0	1	0	1 1
Modena	1	2	0	1	1	0 1
Teramo	1	2	0	1	1	1 3
Ancona	1	2	0	1	1	1 5
Maceratese	0	1	0	0	1	1 2
Forlì	0	2	0	0	2	0 3
Fano	0	2	0	0	2	0 4

1' classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª al play off.

Dalla 16ª alla 19ª al play out - 20ª in Serie D

**Prossimo turno:**

AlbinoLefte-Fano	10/09 ore 16.30
Ancona-Bassano	10/09 ore 20.30
Lumezzane-Gubbio	10/09 ore 16.30
Modena-Maceratese	10/09 ore 20.30
Padova-Forlì	10/09 ore 20.30
Pordenone-Teramo	10/09 ore 18.30
Sambenedettese-Mantova	10/09 ore 16.30
Santarcangelo-Parma	10/09 ore 18.30
Südtirol-FeralpiSalò	10/09 ore 16.30
Venezia-Reggiana	10/09 ore 18.30

## Pasini: «Questa è la reazione che avevo in mente»

### Il presidente

**SALÒ.** Stavolta il presidente sorride. Una settimana dopo la disfatta di Santarcangelo, Giuseppe Pasini è sereno. La sua FeralpiSalò è ripartita: «Abbiamo sofferto un pochino, ma alla fine abbiamo meritato la vittoria. D'altronde - prosegue il numero uno del club verdebili - il Modena aveva fatto davvero troppo poco per portare a casa dei punti. Sinceramente temevamo i canarini, anche per



Soddisfatto. Giuseppe Pasini

## Romero: «Il pres ed io come amanti: si litiga, si fa pace»

### L'attaccante

**SALÒ.** Due giorni per ambientarsi e poi subito in campo da titolare. Appena arrivato dalla Cremonese, Giacomo Gambaretti è stato tra i protagonisti del match contro il Modena: «Mi sono fatto trovare pronto - racconta il difensore bresciano -, originario di Pontevico -, l'allenatore mi ha provato in allenamento e poi ha scelto di puntare subito su di me. Il primo impatto con questa società



E uno. Romero: gol n. 1 in campionato

la loro storia e per il fatto che sono appena retrocessi dalla Serie B. Alla fine, però, è andato tutto bene: dopo l'amaro debutto mi aspettavo una bella reazione e questa è arrivata».

È stata una giornata di festa: «Sono felice che la squadra abbia vinto davanti al nostro pubblico, in un'occasione molto importante per l'iniziativa legata alla solidarietà verso i terremotati».

Nulla da dire sulla prestazione dei ragazzi, tutti protagonisti di un bel match: «Sono felicissimo per il gol di Romero. Mi fa piacere perché il ragazzo ha bisogno di sbloccarsi dopo un campionato non molto positivo. Devo fare un plauso anche a Codromaz e a Gambaretti, che sono stati protagonisti di una grande partita. Questa deve essere la vera FeralpiSalò: una squadra quadrata in grado di adattarsi alle varie situazioni di gioco». // **E. PAS.**

È stato davvero molto positivo. Darò il massimo e cercherò di dare il mio contributo alla squadra».

L'autore del gol partita è stato Niccolò Romero, entrato al 16' della ripresa al posto di Gerardi: «Sono felice per aver segnato. Non è mai facile entrare a partita in corso e lasciare il segno, ma Guerra mi ha fatto un cross perfetto e io sono riuscito a buttarla dentro. Con Gerardi mi trovo bene, non mi sento una riserva». E, sul rapporto con Pasini, l'attaccante afferma: «Le critiche del presidente al termine dello scorso campionato non so se mi hanno fatto bene o male. Lui si è sfogato, ha solo detto quello che pensava. Il mio rapporto con lui è come quello tra due amanti: ogni tanto si litiga, ma poi alla fine torna la pace. E vi dirò di più: al triplice fischio, al rientro negli spogliatoi, è stato il primo a complimentarsi». // **E. P.**